

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE
SERVIZIO 12 - SERVIZIO PER IL TERRITORIO DI ENNA**

**U. O. n° 1 Affari Generali Coordinamento delle Attività Finanziarie –
Ripartizione Faunistico Venatoria**

Via Piazza Armerina n°29 – ☎ 0935 565401

[ENNA](#)

Prot. n. 94345

Enna 06/10/2025

**PROVVEDIMENTO PER L'ESERCIZIO DELLA
CACCIA AL CINGHIALE IN FORMA COLLETTIVA
STAGIONE VENATORIA 2024/2025 negli AA.TT.CC. EN1 – EN2**

Nel rispetto dell'art. 6 allegato "A" del D.A. n. 39/GAB del 22/05/2025

L'esercizio della caccia al cinghiale (Sus Scrofa) in forma collettiva può essere esercitata dal **01 novembre 2025 al 31 gennaio 2026 nelle seguenti forme:**

- dal 01 novembre 2025 al 31 dicembre 2025 può essere esercitata sia in forma libera che collettiva con l'ausilio di cani da seguita e da cerca;
- dal 01 al 31 gennaio 2026 in forma collettiva, quest'ultima con la formazione di squadre iscritte presso la Ripartizione Faunistica Venatoria competente per territorio e con l'ausilio di cani da seguita;
- dal 01 al 31 gennaio 2026 la caccia al cinghiale in forma libera è consentita solo da appostamento temporaneo, ed esclusivamente senza l'ausilio dei cani.

La caccia al cinghiale in forma collettiva sarà consentita agli aventi diritto ad esercitare l'attività venatoria alla selvaggina stanziale negli A.T.C. EN1 e EN2, con ausilio dei cani, previa autorizzazione rilasciata dal ST – Enna - U.O. 1 - Affari Generali Coordinamento Attività Finanziarie-Ripartizione Faunistico Venatoria, esercitabile nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì e sabato per due battute a settimana, sempre nel rispetto del limite di tre giornate di caccia a settimana per ogni singolo cacciatore.

Negli ambiti territoriali di caccia di EN1 e EN 2 possono essere autorizzate non più di **DIECI** squadre per giornata di caccia. Ciascun cacciatore non può essere iscritto nell'ambito del proprio ATC a più di una squadra.

Le squadre sono formate da cacciatori residenti nel proprio ambito territoriale di caccia (nella fattispecie EN1 oppure EN2), da cacciatori provenienti da altre province regolarmente ammessi negli ambiti di EN1 o EN2 e da un massimo n. 6 cacciatori invitati dal caposquadra residenti e/o ammessi nell'A.T.C. ove opera la squadra, i quali devono essere in possesso dei requisiti previsti per l'esercizio dell'attività venatoria.

Le squadre devono essere composte da un numero di cacciatori non inferiore a 6 (sei) e non superiore a 35 (trentacinque) tra i quali verrà designato un caposquadra, coadiuvato da un Vice Caposquadra, e dai conduttori di cani.

Ferme restando le responsabilità personali di ogni componente della squadra, il caposquadra, o in sua assenza il vice delegato dallo stesso per iscritto, è responsabile dell'organizzazione e della sicurezza operativa della battuta, controlla il numero ed il posizionamento dei cacciatori impegnati i quali non devono abbandonare la posta loro assegnata fino al segnale di fine battuta, cura l'apposizione dei cartelli segnalatori nella zona individuata per effettuare la battuta, e controlla il numero dei capi abbattuti.

Le squadre si intendono validamente costituite se il caposquadra ed il vice sono in possesso della regolare certificazione attestante la partecipazione ai corsi di preparazione alla caccia al cinghiale, da allegare alla richiesta.

Ciascun caposquadra iscrive la propria squadra per la stagione venatoria **2025/2026** presso il ST-Enna-U.O. 1 - Affari Generali Coordinamento Attività Finanziarie - Ripartizione Faunistico Venatoria, presentando istanza in bollo secondo l'apposita modulistica. Eventuali modifiche e/o integrazioni dei componenti la squadra devono essere comunicate tempestivamente.

Entro il 22/11/2025, termine ultimo per la presentazione dell'iscrizione, deve pervenire presso il ST-Enna - U.O. 1 - Affari Generali Coordinamento Attività Finanziarie - Ripartizione Faunistico Venatoria la richiesta sottoscritta dal caposquadra che, in tal modo, si impegna ad accettare anche a nome degli altri componenti tutte le disposizioni disciplinanti la materia, e dichiarare che gli estremi dei documenti indicati sono veritieri; inoltre dovranno essere allegati alla stessa domanda le copie del porto d'armi di tutti i componenti la squadra.

Ad ogni ciascuna squadra autorizzata verrà assegnato un numero identificativo; l'appartenenza a ciascuna squadra dovrà risultare nello spazio del tesserino regionale del cacciatore interessato, mediante l'annotazione del numero della squadra di appartenenza.

E' vietata la fusione di due o più squadre, pertanto ogni componente di una squadra non potrà figurare quale componente di un'altra squadra, se non in qualità di invitato.

Di volta in volta per ottenere l'autorizzazione alla caccia al cinghiale in battuta per il giorno prescelto devono essere presentate le relative istanze da parte del caposquadra allo scrivente Ufficio, che per ciascuna giornata consentita autorizzerà le prime **dieci squadre** in base all'ordine cronologico delle domande; queste dovranno essere presentate **15 (quindici)** giorni prima del giorno per il quale si chiede l'autorizzazione.

Le domande che non potranno essere accolte per la giornata richiesta in quanto pervenute dopo le prime dieci, saranno collocate all'inizio della graduatoria per la successiva giornata di caccia.

Nel caso non si possa effettuare la battuta di caccia al cinghiale per il giorno autorizzato, il caposquadra provvederà a darne comunicazione tempestiva, anche tramite mail, al ST – Enna - U.O. 1- Affari Generali Coordinamento Attività Finanziarie- Ripartizione Faunistico Venatoria, entro e non oltre le **ventiquattro ore** successive alla battuta.

All'inizio della giornata di caccia, con congruo anticipo rispetto all'orario di inizio delle battute, è fatto obbligo al caposquadra o, in sua assenza, al vice caposquadra presente, di redigere il foglio giornaliero delle presenze alla battuta, inserendo eventuali invitati, utilizzando l'apposito modulo fornito da questo Ufficio, nel quale saranno anche registrati, a fine giornata, gli eventuali capi abbattuti con l'indicazione del sesso, della classe d'età e della località in cui è avvenuto l'abbattimento.

Tale foglio sarà esibito su richiesta degli agenti preposti alla vigilanza, ed entro le **48 ore** successive alla battuta di caccia, il caposquadra è tenuto ad inviare al ST – Enna - U.O. 1 - Affari Generali Coordinamento Attività Finanziarie- Ripartizione Faunistico Venatoria di Enna la scheda consultiva debitamente compilata. La mancata esecuzione dei suddetti adempimenti comporterà l'esclusione della squadra dal calendario delle battute della settimana successiva.

In caso di recidiva, la squadra inadempiente verrà definitivamente esclusa dal programma di battute per la stagione venatoria 2025-2026.

E' fatto obbligo a tutti i cacciatori partecipanti alla battuta di indossare un gilet di colore arancione che li renda facilmente visibili sul territorio al fine di aumentare la sicurezza propria ed altrui.

La partecipazione ad ogni battuta deve essere annotata sul tesserino regionale da ogni componente la squadra secondo le vigenti disposizioni. Il capo abbattuto è sempre attribuito alla squadra a cui

appartiene il cane che lo ha scovato e che ne mantiene l'inseguimento. La squadra cui appartiene il cane inseguitore non può invadere le zone in cui opera un'altra squadra. E' ammesso soltanto il recupero dei cani da parte dei conduttori. Sono ammessi in qualità di conduttori di cani esclusivamente persone di età non inferiore ad anni 18 necessariamente organizzati dal capo squadra o da chi ne fa le veci.

E' vietata la partecipazione di **minorenni o persone non incluse nell'elenco dei componenti della squadra** autorizzata alla caccia al cinghiale in battuta.

Nel corso della battuta è vietato l'uso di munizione spezzata, nonché l'uso di fucili combinati; è consentita l'utilizzazione del fucile ad anima rigata, definito carabina. Si rammenta che in caso di utilizzo della carabina, il calibro della stessa dovrà essere non inferiore a mm. 5,6 con bossolo a vuoto, di altezza non inferiore a mm. 40.

La caccia in battuta può avere inizio, previa delimitazione della zona individuata con le apposite tabelle, un'ora prima dell'alba e si conclude al tramonto.

Il caposquadra dovrà provvedere ad apporre tabelle monitorie riportanti la dicitura:

“ATTENZIONE BATTUTA AL CINGHIALE IN CORSO”

Le tabelle devono essere in numero adeguato, in corrispondenza dei sentieri principali, dei sentieri di maggiore passaggio di escursionisti e cercatori di funghi, nonché agli incroci dei sentieri stessi, nelle vicinanze di appostamenti di caccia allo scopo di far conoscere a terzi lo stato di pericolosità della particolare forma di caccia in atto nella zona e di rendere il più sicuro possibile lo svolgimento della battuta, senza precludere l'accesso a chi intenda inoltrarsi nella zona stessa.

Le tabelle dovranno essere rimosse entro un'ora dal termine della battuta o entro un'ora dal termine della giornata di caccia.

L'inizio e il termine della battuta devono essere segnalati da apposito avviso acustico udibile in tutta la zona interessata.

Tutti i cacciatori partecipanti alla battuta devono portare ben visibile il distintivo della squadra e devono raggiungere le poste con l'arma scarica, mentre i conduttori dei cani possono caricare l'arma solo al momento in cui la muta viene sciolta; tutte le armi devono essere scaricate al segnale di fine battuta.

E' fatto obbligo a tutti i componenti la squadra il rispetto delle prescrizioni di cui al presente regolamento, al calendario venatorio **2025/2026**, e a tutte le norme che regolamentano l'attività venatoria. La mancata esecuzione dei suddetti adempimenti, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni, comporta la revoca della predetta autorizzazione.

Oltre a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di caccia, la violazione alle prescrizioni contenute nell'autorizzazione ne comporta la revoca immediata a carico del singolo trasgressore se personalmente responsabile della violazione o dell'intera squadra se la violazione è commessa in forma collettiva, venendo preclusa l'autorizzazione ad esercitare la presente attività per il prosieguo della stagione venatoria in corso.

“La vigilanza sulla corretta osservanza è affidata ai soggetti di cui all'art. 44 della L.R. n.33/97”

I

Il Dirigente del Servizio
F.to (Dott. Angelo Carbone)

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2, D.L.gs. 39/1993 e ss.mm.ii.



